

Bando di concorso per l'attribuzione di una Borsa di Studio ed Approfondimento

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE VETERINARIE

.=.=.=.=.=.=.=..

VISTO: lo Statuto dell'Università di Pisa (emanato con D.R. n. 2711 del 27 febbraio 2012 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 55 del 6 marzo 2012) e successive modifiche;

VISTO: il Regolamento generale di Ateneo emanato con D.R. n. 49150 del 22 dicembre 2015;

VISTO: il Regolamento per le borse di studio e di approfondimento Decreto n. 12012 del 29 settembre 2011 e successive modifiche;

VISTO: il Provvedimento d'Urgenza n. 53 del 15/03/2016, con il quale è stata autorizzata l'istituzione di una borsa di studio ed approfondimento di 12 mesi, rinnovabile a discrezione del responsabile, dell'importo di **€ 15.668,20** lordo dipendente, riservata a studenti del Corso di Laurea in Medicina Veterinaria o Biosicurezza e Qualità degli Alimenti con curriculum formativo e scientifico professionale adeguato al programma di ricerca per lo svolgimento del seguente studio: **“Problematiche ispettive legate alla commercializzazione dei prodotti della pesca”**

DISPONE

Art. 1

È indetto un concorso, per titoli ed eventuale colloquio, per l'attribuzione della seguente Borsa di studio ed approfondimento:

n. 1 borsa di studio di 12 mesi, rinnovabile a discrezione del Responsabile, dell'importo di **€ 15.668,20** lordo dipendente, riservata a studenti del Corso di Laurea in Medicina Veterinaria o Biosicurezza e Qualità degli Alimenti con curriculum formativo e scientifico professionale adeguato al programma di ricerca per lo svolgimento del seguente studio: **“Problematiche ispettive legate alla commercializzazione dei prodotti della pesca”**

Art. 2

Per la partecipazione al concorso sono richiesti i seguenti requisiti:

1. Possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica) ai sensi dell'art. 37 del decreto legislativo 3 febbraio 1993 n. 29, possono partecipare al concorso anche i cittadini degli Stati membri della CEE purché in possesso di tutti i requisiti previsti nel presente bando;
2. Essere iscritti al Corso di Laurea in Medicina Veterinaria o Biosicurezza e Qualità degli Alimenti;
3. Curriculum formativo e scientifico professionale adeguato al programma di ricerca;
4. Buona attitudine e sufficiente motivazione alla ricerca oggetto della borsa;
5. Non ricoprire alcun impiego pubblico e privato ad eccezione di incarichi professionali di supporto alla didattica previsti dai regolamenti dell'Università.

Per difetto dei requisiti prescritti, il Direttore del Dipartimento può disporre, in ogni momento, l'esclusione dal concorso con motivato provvedimento.

Nella selezione dei candidati saranno valutati in modo positivo i seguenti titoli:

- competenze laboratoristiche nelle principali tecniche di biologia molecolare basate sull'analisi del DNA

- competenze laboratoristiche nelle principali tecniche utilizzate per la ricerca di parassiti nei prodotti della pesca;
- pubblicazioni scientifiche inerenti il tema della borsa;

Art. 3

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta semplice, secondo il fac-simile allegato, corredate dalla documentazione richiesta e indirizzate al Direttore del Dipartimento di Scienze Veterinarie, devono pervenire in busta chiusa, con la dicitura “Domanda di partecipazione concorso borsa di studio ed approfondimento **con il titolo specifico della borsa**” pena l’esclusione dal concorso, entro il termine di **15 giorni**, decorrenti dalla data di pubblicazione all’albo della struttura, non fa fede il timbro postale. Per la consegna a mano le domande di partecipazione dovranno essere consegnate direttamente all’Ufficio Protocollo del Dipartimento di Scienze Veterinarie viale delle Piagge, n. 2 Pisa, nell’orario di apertura al pubblico:

dal lunedì al venerdì dalle 11.00 alle 13.00

Per eventuali informazioni sulla consegna della domanda contattare il 050 2216709 o 050 2216945.

Art. 4

Nella domanda gli aspiranti devono indicare, sotto la propria responsabilità, pena l’esclusione dal concorso:

- a) Le proprie generalità, la data e il luogo di nascita e il domicilio;
- b) Il codice fiscale;
- c) Certificato di iscrizione al corso di Laurea in Medicina Veterinaria o Biosicurezza e Qualità degli Alimenti;
- d) Il domicilio o recapito, completo di codice di avviamento postale, numero telefonico ed eventuale e-mail, al quale si desidera che siano trasmesse le comunicazioni relative al presente concorso;

Alla domanda gli aspiranti devono allegare, pena l’esclusione dal concorso, i seguenti documenti redatti in carta semplice:

- Curriculum formativo e scientifico debitamente documentato nel quale siano indicati tra l’altro i titoli posseduti, **reso mediante dichiarazione sostitutiva** inserendo in testa al curriculum la seguente dicitura: “dichiarazione sostitutiva di atto notorio prevista dagli articoli 18, 19, 46 e 47 del Decreto Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445”. Il curriculum deve essere in calce datato e firmato dal candidato;
- Eventuali titoli o pubblicazioni che il candidato ritenga utili ai fini del concorso od eventuali certificazioni attestanti esperienze maturate nel campo di attività previsto per i borsisti. presentati in originale o copia autenticata o con autocertificazione o dichiarazione sostitutiva di atto notorio prevista dagli articoli 18, 19, 46 e 47 del Decreto Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445;
- Elenco dei titoli e delle pubblicazioni eventualmente presentate;
- Copia fotostatica di un documento di riconoscimento valido;
- Copia Codice Fiscale.

Art. 5

La commissione giudicatrice è composta sulla base dell’art.6 comma 1 del regolamento delle borse di studio ed approfondimento emanato con D. R. n. 12012 del 29/09/2011.

Art. 6

Il concorso è per titoli ed eventuale colloquio. La data del colloquio sarà comunicata agli interessati tramite raccomandata A.R., da inviarsi almeno quindici giorni prima della data fissata per la prova.

Per sostenere la prova suddetta, i candidati dovranno essere muniti di documento di riconoscimento valido.

Art. 7

Al termine dei lavori la Commissione esaminatrice formula, sulla base della somma dei punteggi riportati da ciascun candidato per ognuna delle voci, una graduatoria di merito degli idonei al fine dell'attribuzione della borsa messa a concorso.

La Commissione è tenuta a graduare tutti i candidati con punteggio differenziato, così da evitare situazioni di merito ex aequo.

Gli atti sono approvati con provvedimento del Direttore e vengono resi pubblici mediante affissione all'Albo del Dipartimento di Scienze Veterinarie.

Art. 8

La borsa è conferita con provvedimento del Direttore del Dipartimento che determina la data di inizio dell'attività.

Per l'assegnatario della borsa di studio - per tutto il periodo di godimento della borsa stessa - la copertura assicurativa per i rischi professionali e gli infortuni connessi all'attività svolta, è garantita dall'Ateneo.

Art. 9

Il borsista ha l'obbligo di svolgere le attività di studio previste seguendo le indicazioni e sotto la guida di un docente universitario che svolge le funzioni di tutor.

Il borsista ha l'obbligo di presentare al Direttore della struttura didattica-scientifica di riferimento dell'Università di Pisa, con periodicità trimestrale, una relazione sulle attività svolte, vistata dal tutor.

Il pagamento della borsa è effettuato in rate mensili posticipate a cura del Dipartimento.

La borsa di cui al presente bando è imponibile Irpef per il percipiente ai sensi dell'articolo 50 comma 1 lettera c) del Testo Unico delle imposte sui Redditi e concorre alla formazione della base imponibile IRAP per l'Ateneo sulla base delle disposizioni del Decreto Legislativo n. 446/97. L'Università, ai sensi dell'articolo 23 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 600/73 eserciterà quindi il ruolo di sostituto di imposta per l'assolvimento degli adempimenti IRPEF. LA borsa di cui al presente bando è altresì esclusa da contribuzione INPS ai sensi dell'art. 2 comma 26 della legge 335/1995.

La borsa eventualmente resasi vacante potrà essere assegnata - su proposta del responsabile del progetto di ricerca - interamente o per la parte residua, al candidato collocato in posizione utile nella relativa graduatoria di merito.

Il borsista che interrompe l'attività, per rinuncia o decadenza, è tenuto alla restituzione delle rate percepite relative al periodo di attività non svolta.

Art. 10

Il borsista non può svolgere attività didattica universitaria, salvo eventuale quella risultante dall'affidamento degli incarichi professionali di supporto alle attività didattiche previste dai regolamenti dell'Università di Pisa. Il borsista può far parte di commissioni di esami universitari solo se cultore della materia e in tale qualità. Il borsista può svolgere seminari riguardanti la sua ricerca di studio ed è tenuto ad assolvere gli impegni stabiliti nel provvedimento di conferimento della borsa, pena la decadenza stessa.

L'assegnatario che non svolge con assiduità e profitto il previsto programma, o si rende comunque responsabile di altre gravi mancanze è dichiarato decaduto dal godimento della borsa con provvedimento del Direttore del Dipartimento, su motivata proposta del responsabile della ricerca.

La borsa di studio di cui al presente bando non può essere cumulata con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite.

Le borse sono incompatibili con rapporti di lavoro dipendente, anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità di essere collocato in aspettativa senza assegni.

Il godimento della borsa non integra un rapporto di lavoro, essendo finalizzato alla sola formazione del borsista.

La borsa di studio non dà luogo a trattamenti previdenziali né a valutazioni ai fini di carriere giuridiche ed economiche, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali.

Art. 11

Ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti richiesti, il vincitore della borsa sarà invitato a far pervenire, nel termine perentorio di dieci giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello in cui ha ricevuto l'invito, i seguenti documenti:

- 1) Possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica) ai sensi dell'art.37 del decreto legislativo 3 febbraio 1993 n.29, possono partecipare al concorso anche i cittadini degli Stati membri della CEE purché in possesso di tutti i requisiti previsti nel presente bando;
- 2) Fotocopia del documento di identità
- 3) Fotocopia del codice fiscale;
- 4) Dichiarazione di non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità come previsto dal presente bando;
- 5) Dichiarazione di accettazione della borsa di studio;

Art. 12

Il candidato dovrà provvedere a sue spese, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria di merito, al recupero dei titoli e delle pubblicazioni inviate al Dipartimento di Scienze Veterinarie.

Trascorso il periodo indicato, il Dipartimento non sarà responsabile in alcun modo della conservazione del materiale suddetto.

Art. 13

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla procedura selettiva, ai sensi degli articoli 10 e 12 della Legge 31 Dicembre 1996, n. 675, sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e degli eventuali procedimenti di attribuzione degli assegni in questione.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata Legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare, o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

Art. 14

Il presente decreto sarà reso pubblico mediante affissione all'Albo del Dipartimento di Scienze Veterinarie e reso disponibile anche per via telematica sul sito web dell'Ateneo e della struttura suddetta.

Il Direttore del Dipartimento
Prof.ssa Daniela Gianfaldoni

Fac-simile di domanda (da redigere in carta libera)

ALLEGATO

Al Direttore del Dipartimento di Scienze Veterinarie.
Viale delle Piagge, 2 56124 PISA

Il sottoscritto.....
nato a(provincia di)
ilresidente in
vian°C.A.P. Tel
con domicilio eletto agli effetti del concorso in
(provincia di) via
n° C.A.P. telimpegnandosi a comunicare tempestivamente ogni
eventuale variazione dello stesso, chiede di partecipare al concorso per titoli ed eventuale colloquio,
per l'attribuzione di una borsa di Studio ed Approfondimento della durata di 12 mesi, rinnovabile a
discrezione del Responsabile, dell'importo di € 15.668,20 lordo dipendente, per lo svolgimento, presso
il Dipartimento di Scienze Veterinarie dell'Università di Pisa di una ricerca inerente il tema
“Problematiche ispettive legate alla commercializzazione dei prodotti della pesca”.

A tal fine, sotto la propria responsabilità, dichiara che:

- a. il suo codice fiscale è _____ ;
- b. è iscritto al corso di Laurea in _____ ;
- c. elegge il proprio domicilio ai fini concorsuali in _____

(città, via, n. e c.a.p.) tel. _____ ; e-mail: _____
tel. Cell. _____ ;
- d. di essere a conoscenza che la borsa di studio di cui al presente bando non può essere
cumulata con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite;
- e. di essere a conoscenza di non dover ricoprire alcun impiego privato o pubblico durante il
periodo di fruizione della borsa.

Dichiara inoltre di autorizzare l'Università di Pisa al trattamento dei propri dati personali così come
previsto dall'art. 13 del bando di concorso.

Allega inoltre i seguenti documenti in carta libera:

- a) curriculum formativo e scientifico redatto mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio prevista
dagli articoli 18, 19, 46 e 47 del Decreto Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445”, datato
e firmato dal candidato, debitamente documentato;
- b). documenti e titoli in originale o in copia autentica o con autocertificazione o dichiarazione sostitutiva
di atto notorio previste dagli articoli 18, 19, 46 e 47 del Decreto Presidente della Repubblica 28
dicembre 2000 n. 445 che il candidato ritiene utili ai fini della selezione;
- c). pubblicazioni che si ritengono rilevanti per l'argomento della ricerca, in unica copia, presentate in
originale o in fotocopia. In quest'ultimo caso il candidato dovrà produrre una dichiarazione sostitutiva
dell'atto di notorietà (o autocertificazione) che dichiari la conformità all'originale ai sensi degli articoli
18, 19, 46 e 47 del Decreto Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445. La dichiarazione
può essere unica per tutte le pubblicazioni presentate e deve essere inviata allegando una fotocopia di
un proprio documento di identità.

Dichiara infine di essere a conoscenza che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice
penale e delle leggi speciali in materia. Il sottoscritto si impegna a comunicare le eventuali variazioni
successive, riconoscendo che l'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di
comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata,
oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali
disguidi postali e telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Data

Firma